

Thomson StreetEventsSM



Trascrizione della teleconferenza

GE - Teleconferenza sugli utili del quarto trimestre 2005

Data/ora evento: 20 gennaio 2006 / 8.30 ET

PARTECIPANTI AZIENDALI**Bill Cary***General Electric Company - VP Corporate Investor Communications***Jeff Immelt***General Electric Company - Presidente e CEO***Keith Sherin***General Electric Company - SVP Finance e CFO***PARTECIPANTI ALLA TELECONFERENZA****Jeff Sprague***Smith Barney Citigroup - Analista***Nicole Parent***Credit Suisse First Boston - Analista***Dave Bleustein***UBS - Analista***Deane Dray***Goldman Sachs - Analista***Robert McCarthy***CIBC World Markets - Analista***Peter Nesvold***Bear Stearns - Analista***Ann Duignan***Bear Stearns - Analista***John Inch***Merrill Lynch - Analista***Don MacDougall***Banc of America Securities - Analista***Scott Davis***Morgan Stanley - Analista***Tony Boase***A.G. Edwards - Analista***PRESENTAZIONE**

Operatore

Benvenuti alla teleconferenza sugli utili del quarto trimestre di General Electric. In questo momento tutti i partecipanti sono in modalità di solo ascolto. Mi chiamo Rachel e mi occuperò del coordinamento della conferenza odierna. (ISTRUZIONI DELL'OPERATORE) Desidero ricordarvi, signore e signori, che la conferenza verrà registrata. Cedo ora la parola all'ospite della conferenza odierna, Bill Carey, Vice presidente di Investor Communications. A Lei la parola, sig. Cary.

Bill Cary - General Electric Company - VP Corporate Investor Communications

Grazie e buongiorno a tutti. JoAnna e io siamo molto lieti di essere qui questa mattina per presentarvi i risultati del quarto trimestre e dell'intero anno 2005. Vi ricordo che questa conferenza viene trasmessa via Internet, perciò, per visualizzare i materiali che presenteremo questa mattina dovrete aggiornare di volta in volta lo schermo del vostro browser.

Mi auguro comunque che abbiate a disposizione il comunicato stampa che abbiamo pubblicato alle 6.30. Come ho già detto, tutti i lucidi che verranno mostrati durante la conferenza di oggi saranno disponibili sul nostro sito Web all'indirizzo www.GE.com/investor, insieme ad alcuni dati aggiuntivi. Nel caso abbiate difficoltà nella visualizzazione dei lucidi sul vostro schermo, sarà sufficiente collegarvi al sito per aggiornare la schermata del browser. In questo modo dovrete riuscire a vederli correttamente. In alternativa, potete scaricarli, stamparli e seguire la conferenza consultandoli sulla carta.

Come sempre, i contenuti della presentazione guardano al futuro e si basano sulle migliori informazioni di cui disponiamo in questo momento sul mondo economico e sulla nostra attività aziendale. Naturalmente, la situazione che ci circonda può cambiare, e così, di conseguenza, cambierebbero le nostre opinioni. Vi chiediamo perciò di interpretare i nostri commenti tenendo presente questa considerazione.

Come ho detto, durante la conferenza di oggi ci occuperemo del quarto trimestre del 2005 e dei risultati ottenuti nel corso di tutto l'anno. Ci soffermeremo sulle previsioni relative al primo trimestre del 2006 e concluderemo, infine, con le vostre domande. Come di consueto, questi argomenti saranno presentati da Jeff Immelt, il nostro Presidente e CEO, e da Keith Sherin, Vice presidente Senior e CFO, che sono con noi questa mattina. A questo punto, lascio la parola a Jeff.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Grazie, Bill e buon giorno a tutti. Come potete vedere dalla pagina contenente la panoramica, l'anno che si è appena concluso ha riconfermato i fondamentali, che si mantengono favorevoli, e lo slancio positivo dell'azienda verso il futuro. L'ordinato totale dell'anno è aumentato del 10%, con una crescita solida in tutti i settori. L'ordinato riguardante le apparecchiature è stato pari a 24 miliardi, ma anche i servizi hanno registrato un trimestre e un anno favorevoli, con una crescita continua degli ordini. Il volume dei finanziamenti è salito del 17% e la qualità del portafoglio resta elevata.

La crescita organica è salita dell'8% nell'anno e nel trimestre. Come vedete, gli utili provenienti dalle operazioni continuative hanno raggiunto 18,3 miliardi, con un aumento del 12%. Nel complesso, l'azienda ha goduto di una buona crescita su tutti i fronti.

La liquidità continua ad mantenersi su ottimi livelli, con 21,6 miliardi, molto sostenuta sia in termini di CFOA industriale sia di dividendi dei servizi finanziari. Questo ci ha permesso di accelerare il riacquisto di azioni, che quest'anno ha raggiunto 5 miliardi di dollari.

Le nostre iniziative continuano a dare ottimi risultati e, con la fine dell'anno, riconfermano il loro slancio positivo. Estremamente importante, inoltre, è stato il completamento della fase critica di riposizionamento del portafoglio assicurativo, sia per quanto riguarda Genworth sia per quanto riguarda l'annuncio della cessione di Insurance Solutions. Come previsto, le operazioni continuative hanno raggiunto i 1,72 miliardi, con una crescita del 10% rispetto all'anno precedente.

Dedichiamo alcuni minuti, ora, all'esame della situazione dal punto di vista globale. Il mercato statunitense continua ad essere vigoroso e in linea con le previsioni. In un contesto di inflazione crescente, siamo sempre riusciti a gestire il rapporto tra inflazione dei prezzi e volumi, che ha un forte impatto sulle attività svolte dalle nostre divisioni che operano nel settore industriale e plastico.

Nei servizi finanziari, i volumi sono stati positivi e a questo corrisponde una buona qualità dell'attivo. La liquidità rappresenta del resto un elemento contemporaneamente positivo e negativo, se si considera l'attività competitiva riguardante le risorse.

L'Asia continua ad essere molto forte e il Giappone è in via di miglioramento. La Cina è una presenza caratterizzata da estrema solidità in tutta l'azienda. Nel 2005, infatti, abbiamo superato i 5 miliardi di dollari. In Europa, per quanto riguarda le attività a ciclo breve, in particolare i materiali plastici, i volumi sono stati minori, tuttavia il continente si è dimostrato molto forte in altri comparti, ad esempio nel settore Healthcare e in alcuni progetti Infrastructure.

Il panorama dei servizi finanziari si presenta più articolato. L'Europa Orientale è molto forte e alcuni dei paesi più avanzati mostrano una crescita più contenuta dei servizi finanziari ma una stabile qualità dell'attivo. I mercati in via di sviluppo continuano nel complesso a mantenersi molto positivi.

I dati del settore Infrastructure e Healthcare per il quarto trimestre mostrano una crescita molto sostenuta, con una buona espansione del margine industriale in termini percentuali. I volumi delle materie plastiche hanno subito invece un rallentamento, in particolare in Europa, e i servizi finanziari hanno registrato ancora una volta forti volumi in entrambe le divisioni Consumer e Commercial. Nonostante il leggero impatto della situazione valutaria, il ROE è stato positivo, con una riduzione delle vendite di attività durante il trimestre.

Per quanto riguarda i ricavi, la crescita è stata del 5% se si esclude l'effetto FAS 133 e la vendita della divisione Genpact durante il quarto trimestre dell'anno scorso. L'FX è stato pari a circa un punto e, se si prendono in considerazione la vendita delle attività e alcuni altri elementi, la crescita organica del trimestre si attesta all'8%.

Esaminando i risultati conseguiti in relazione ai clienti più importanti riportati alla pagina successiva, potrete notare che sono piuttosto dispersi tra le varie attività. La divisione Infrastructure si articola in una prospettiva realmente globale. Verso la fine dell'anno, abbiamo ottenuto risultati importanti nel settore delle linee aeree, mentre in Cina abbiamo ricevuto ordini importanti nel comparto ferroviario. In questo paese, del resto, continua a perdurare uno slancio notevole.

Il comparto sanitario si caratterizza prevalentemente in base ai prodotti e l'azienda sta pertanto espandendo la linea di prodotto, nel settore di base della DI, nei farmaci per la diagnostica e nell'IT. La divisione Commercial Finance ha registrato un'ampia crescita che ha interessato la maggior parte delle classi di attività. La Consumer Finance si è rivelata particolarmente forte, soprattutto a livello globale.

Le attività industriali continuano ad essere concentrate soprattutto sulla quota di mercato di fascia superiore e su prodotti di alta gamma come ad esempio la linea di prodotto GE Profile. NBC continua a svolgere un ruolo guida nel settore dei contenuti. La commedia, in particolare, ha conseguito progressi significativi e attualmente abbiamo in programmazione numerosi film di buona qualità. Questi sono alcuni dei risultati più significativi dal punto di vista dei clienti.

Per quanto riguarda la crescita, abbiamo citato in precedenza il dato riguardante la crescita organica, che sia per l'anno nel suo complesso sia per il trimestre si è attestata all'8%. La visibilità è piuttosto elevata per quanto riguarda i ricavi. Le vendite di servizi di prodotto sono aumentate del 9% nell'anno e di un valore a due cifre nel trimestre. I ricavi delle piattaforme di crescita sono saliti del 20%, ovvero dell'8% organicamente.

I ricavi globali continuano ad essere molto forti e possiamo dire che sono stati ottimi in tutte le regioni del mondo. Imagination Breakthroughs continua a fungere da elemento propulsore per la crescita incrementale. Ecco solo alcuni esempi.

Il mercato verticale finanziario dell'intrattenimento ha ottenuto un valore incrementale di 100 milioni di dollari di attivo. Gli ecografi portatili sono stati caratterizzati da una crescita 18 volte superiore rispetto a quella registrata nel 2004 e l'approccio paese-azienda adottato per il Qatar si è dimostrato realmente determinante per una buona espansione. Ancora una volta, posso confermare quindi che le iniziative e le prospettive, già positive per il 2005, si mantengono sostenute anche per il 2006. A questo punto, lascio la parola a Keith.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Ti ringrazio Jeff. Cominciamo subito parlando degli ordini. L'ordinato totale dell'anno è stato di 76,5 miliardi, con un aumento del 10%. Ecco la consueta ripartizione. A sinistra sono riportate le grandi apparecchiature. Come potete vedere, a livello trimestrale gli ordini sono poco costanti, ma credo che il punto principale da sottolineare sia l'aumento totale annuo del 19%.

Anche nel trimestre, tuttavia, il settore dell'aeronautica ha ottenuto risultati straordinari, con una crescita del 98%. Come esempio di scarsa omogeneità, possiamo considerare l'energia, per cui è indicato un incremento del 5%. Se tuttavia si tiene conto dei crediti dell'imposta di produzione di cui abbiamo goduto durante il quarto trimestre dello scorso anno e degli ordini importanti ottenuti nel settore Wind nello stesso periodo, possiamo vedere che l'ordinato del settore energetico, in realtà, è cresciuto del 95%. Nel complesso, il trimestre è stato estremamente positivo anche per l'altra linea di prodotto.

Lo scorso anno, i settori del petrolio e del gas hanno ottenuto alcuni importanti ordini LNG, per un aumento totale annuo del 16%. I trasporti, dal canto loro, hanno potuto contare su ordini con consegne pluriennali e, come potete vedere, l'ordinato è cresciuto del 23%. Il portafoglio prevede la consegna di oltre 1.800 locomotive, la maggior parte delle quali di tipo EVO, che coprono la produzione di circa un paio di anni.

Complessivamente, quindi, abbiamo una media progressiva di 6,9 miliardi sui quattro trimestri e oltre 7 miliardi, quasi 8, nell'ultimo trimestre, con prospettive di ulteriore crescita della media progressiva.

I servizi si collocano in una posizione intermedia. L'andamento in questo comparto si è confermato sostenuto, con una crescita totale dei servizi pari al 12%, 11% come dato annuo. Come potete vedere, i pezzi di ricambio per il settore aeronautico si confermano forti, l'ordinato Healthcare è in aumento. La divisione Energy e il settore nucleare e aeronautico hanno fornito dati trimestrali positivi per quanto riguarda i servizi, con una crescita totale del 16%.

Il quarto trimestre ha visto ordini rilevanti, inclusi i servizi, nei settori trasporti, petrolio e gas. Nel complesso, si è registrato un incremento del 12%. I risultati sono stati quindi eccezionali e hanno spinto costantemente al rialzo una forte crescita dei margini aziendali.

A destra sono riportati gli ordini per il segmento Flow. Qui, la crescita continua a mantenersi su valori a una sola cifra, analogamente a quanto è successo per i primi tre trimestri. Anche in questo caso, i prezzi del quarto trimestre sono stati piuttosto sostenuti, con buoni risultati da parte dei sistemi industriali e della sicurezza.

Per quanto riguarda la divisione delle materie plastiche, i dati totali mostrano un calo. In questo settore, abbiamo lavorato sul rapporto prezzo-volumi e abbiamo ottenuto buoni risultati nell'ordinato degli Stati Uniti, cresciuto del 5%, e dell'Asia, salito dell'11%. Abbiamo raggiunto alcuni compromessi sui volumi in Europa, che vi spiegherò più dettagliatamente quando giungeremo alla sezione dedicata a queste attività. Il flusso totale complessivo è salito del 3%, coerentemente con quanto è avvenuto durante gli ultimi tre trimestri.

Nel trimestre in esame, l'ordinato ha raggiunto i 21,5 miliardi di dollari, in crescita di circa il 6%, assicurando risultati di grande solidità all'azienda.

La pagina che segue descrive la qualità del portafoglio, che continua ad essere eccellente. Sul lato sinistro sono riportate le insolvenze superiori a 30 giorni. Come potete vedere, rispetto al trimestre precedente, nel quarto trimestre le insolvenze clienti sono scese dal 5,23% al 5,08. L'aspetto importante da sottolineare a questo proposito è la ricerca da parte dell'azienda di maggiore stabilità nel mercato protetto della Gran Bretagna. Nel complesso, se si considerano i livelli di insolvenza commerciale, possiamo dire che i valori si presentano positivi e piuttosto bassi.

Il trimestre si è concluso senza che l'azienda avesse aerei a terra, con un risultato eccezionale nel settore del leasing aeronautico.

I livelli di utilizzazione, dal canto loro, si confermano elevati, con un 87%. Come potete vedere, Penske, automotori e vagoni ferroviari sono in crescita, con tassi di utilizzazione molto alti. E non è tutto. Le prospettive per quanto riguarda l'utilizzazione sono buone. Prevediamo infatti che durante il primo trimestre dell'anno si manterrà stabile o in leggero rialzo, pertanto il portafoglio si presenta in ottima forma.

Prima di affrontare il conto economico del quarto trimestre, desidero sottolineare, aiutandomi con questo grafico, i risultati ottenuti in questo periodo dalle nostre aziende. Sul lato sinistro potete vedere i risultati operativi e i risultati eccellenti del quarto trimestre. Tra poco vi mostrerò questi dati in maggior dettaglio.

Evidentemente, i risultati sono stati ottimi per tutto il portafoglio. La divisione Infrastructure ha avuto un aumento degli utili del 16%; la divisione Industrial è salita del 25%; Commercial Finance del 18%; Consumer del 21% e Healthcare del 16%, mentre NBC Universal è scesa del 7%. L'utile totale del segmento per le aziende, pertanto, è cresciuto del 15%, che corrisponde al tasso corrente rilevato e conferma l'impulso che caratterizza la situazione in questo momento.

Sul lato destro, partiamo dal 15% dei risultati delle divisioni che abbiamo visto sulla sinistra, nella barra della colonna. Questo valore dovrà essere ridotto per poterlo confrontare con le voci aziendali del trimestre.

La prima casella si basa su due elementi non ripetitivi. Abbiamo infatti la correzione FAS 133, che ha determinato un aumento di circa 250 milioni di dollari in utili nel quarto trimestre dell'anno scorso. Nel confronto occorre naturalmente tenere presente che quest'anno questo elemento non si ripeterà. L'ultimo trimestre dell'anno scorso includeva inoltre alcune cessioni che avevano ovviamente carattere "una tantum". Mi riferisco principalmente alla vendita di GECIS e ora di Genpact.

Queste due voci, le cessioni e la correzione FAS 133 avvenute una tantum, rappresentano circa 10 punti di V nel trimestre. In questo periodo, inoltre, abbiamo avuto un livello più elevato di pensioni non liquide, per un valore di circa 100 milioni di dollari. Il periodo ha visto infine un aumento dell'aliquota d'imposta industriale, cresciuta di circa 2 punti, che rappresenta l'elemento determinante più importante per l'altra casella. In questo modo, arriviamo all'1% per il trimestre.

Esaminando questa pagina, voglio sottolineare ancora una volta gli importanti risultati dei segmenti aziendali, che sono saliti del 15%. I risultati consolidati, pari a 0,55 dollari, sono in linea con gli orientamenti forniti. Importante, inoltre, è il fatto che quest'ultimo trimestre sono stati i risultati delle divisioni a subire l'impatto delle dinamiche assicurative. Intendo dire che nel quarto trimestre del 2004, Insurance Solutions aveva perso oltre 200 milioni al netto delle imposte. Questa perdita, che tuttavia se dovesse entrare oggi in un confronto porterebbe a dati positivi, è stata trasferita a operazioni ormai cessate.

Se si considerano le dinamiche di questo trimestre, pertanto, dobbiamo rilevare che sono state provocate da Insurance Solutions e dalla correzione FAS 133. Se si tengono presenti solo gli elementi non ripetitivi, gli utili confrontabili delle divisioni sono cresciuti di un valore a due cifre, superiore all'11%.

Passiamo ora al conto economico. I ricavi hanno raggiunto i 40,7 miliardi, con un aumento, come ha detto Jeff, del 3%. Prendendo in considerazione l'elemento FAS 133 a cui abbiamo accennato prima, FX e il numero di giorni del trimestre, la crescita organica è aumentata di oltre l'8%. Più avanti vi mostrerò alcuni risultati delle divisioni.

Le vendite industriali hanno registrato in totale 25,5 miliardi, con una crescita del 4%. I ricavi relativi ai servizi finanziari hanno registrato un 15,1 e anche in questo caso occorre tenere in considerazione le voci di cui vi ho parlato alla pagina precedente. Se riferiti a una base comparabile, la crescita sarebbe di circa il 5%.

L'utile netto ha raggiunto 5,8 miliardi e l'utile per azione (EPS) è stato pari, come previsto, a 0,55 dollari, in aumento del 2%. Dal riacquisto del quarto trimestre, le azioni sono scese di circa l'1%, con una crescita dell'EPS pari a 2. Come noto, inoltre, i dati annuali relativi al flusso di cassa sono eccezionali, ma di questo parleremo in modo più dettagliato più avanti. Con 21,6 miliardi come dato annuale e 13,8 miliardi per quanto riguarda il settore industriale, il CFOA è cresciuto del 14%.

Sul lato destro sono riportate le dinamiche degli utili per il trimestre. L'anno scorso, il dato è stato pari a 5,7 miliardi, grazie ai risultati consistenti ottenuti dalle divisioni, come abbiamo già detto e come vi spiegherò in dettaglio tra poco, anche se compensati in parte da alcune voci "una tantum" riportate dai periodi precedenti, oltre all'aumento delle pensioni e ad altri fattori, tra cui l'imposizione fiscale. Tutto ciò porta al risultato finale di 5,8 miliardi per quest'anno.

Cinque o sei divisioni, quindi, sono cresciute di valori a due cifre durante il quarto trimestre, mantenendosi all'altezza delle aspettative.

Prima di affrontare questo argomento, tuttavia, desidero esaminare una pagina che riporta i dettagli relativi alle operazioni continuative e a quelle dismesse. Sulla riga superiore sono riportate le operazioni continuative, sia per il quarto trimestre sia per l'anno in totale di cui abbiamo parlato in precedenza, con i valori di 0,55 e 1,72 dollari.

Nel quarto trimestre, sono state dismesse due società: Genworth e Insurance Solutions. Come vedete, entrambe sono incluse, come previsto, nel trimestre. Si tratta, per Genworth, di un dato positivo di 200 milioni per il periodo e della perdita di 2,9 miliardi al netto delle imposte registrata da Insurance Solutions, un dato che abbiamo annunciato insieme alla notizia della cessione di questa attività a Swiss Re.

Si giunge così al valore totale degli utili netti. Per il futuro, i rendiconti GE continueranno a basarsi sulle operazioni continuative. Per maggior completezza dei rendiconti contabili, tuttavia, continueremo anche a specificare il totale delle dismissioni.

In fondo alla pagina, vi prego di notare le aliquote d'imposta e, ancora una volta, l'impatto esercitato dalle operazioni dismesse. La prima riga della casella riguarda i dati GE, esclusi i GECS, ovvero il tasso industriale. Nel corso di tre trimestri, per l'anno corrente, il valore è di circa 25%, per concludersi, alla fine dell'anno, a 23%.

Nel quarto trimestre, abbiamo avuto un rientro di capitali ai sensi dell'American Jobs Creation Act. Nel quarto trimestre, abbiamo rimpatriato circa 1,2 miliardi di liquidità con conseguenti benefici rispetto al tasso annuale calcolato su tre trimestri. Come ho già detto, tuttavia, se si considerano le aliquote d'imposta del quarto trimestre per il settore industriale, si evince un aumento di un paio di punti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

In posizione intermedia, si trovano le operazioni continuative di GE Capital Services. Se si toglie l'impatto delle assicurazioni, nel corso dei tre trimestri l'aliquota d'imposta dei servizi finanziari è stata di circa il 12% e ha concluso l'anno nel suo complesso all'11%: un dato in linea con le nostre aspettative.

In conclusione, la riga finale riporta dati che includono anche i risultati delle operazioni dismesse, comprendendo anche Genworth e la perdita di Insurance Solutions. Per tre trimestri dell'anno corrente ci troviamo a un'aliquota del 19% sui servizi finanziari e del 17% per l'anno totale, in linea con le previsioni. Questi dati, in pratica, mostrano l'impatto delle assicurazioni sulle aliquote: attività assicurative con imposizione fiscale più elevata portano a una riduzione delle aliquote GECS.

Le operazioni continuative dell'anno in totale sono state pari a 1,72 dollari, con un aumento del 10%. Questo dato sarà il centro dell'attenzione anche in seguito.

Passiamo ora al flusso di cassa per il trimestre e per l'anno in esame. Come potete vedere, i risultati di quest'anno sono stati eccezionali: abbiamo 21,6, il dividendo GECS e 7,8 miliardi di dollari. Abbiamo ripristinato il dividendo GECS regolare al 40% per l'anno completo. Abbiamo potuto contare su capitali eccedenti di alcune attività secondarie di Genworth, che ci hanno permesso di pagare dividendi per circa 3,9 miliardi di dollari da Genworth e di raggiungere i 7,8 miliardi che abbiamo visto in precedenza.

Per quanto riguarda il settore industriale, la crescita è stata del 14%, per 13,8 miliardi di dollari. Le divisioni industriali hanno ottenuto risultati straordinari per quanto riguarda la liquidità.

A destra proponiamo una panoramica della liquidità. L'anno è iniziato con 3,2 miliardi di cassa. Il CFOA è pari a 21,6 ed è riportato a sinistra del grafico. I dividendi pagati ammontano a 9,4 miliardi e abbiamo anche provveduto al riacquisto di azioni per 5 miliardi di dollari. Gli investimenti in impianti e strutture ammontano a 2,8 miliardi di dollari e le acquisizioni, al netto delle cessioni, sono state pari a 3,9 miliardi. Il rapporto Debito/Varie è di 1,7.

Il trimestre si è concluso con 10,2 miliardi di indebitamento, che al netto risulta fondamentalmente invariato rispetto all'anno precedente. I risultati in termini di liquidità sono stati quindi eccezionali e ci hanno permesso di restituire oltre 14 miliardi di contanti ai nostri azionisti, sotto forma di dividendi e di riacquisti.

Vorrei concludere con i dati del 2005 proponendo un riepilogo, prima di procedere esaminando i risultati del trimestre e le previsioni per il primo trimestre del 2006. Nel complesso, l'anno è stato eccellente. I ricavi sono cresciuti del 11% in tutta l'azienda. Gli utili hanno raggiunto valori a due cifre, con un incremento del 12%. Il flusso di cassa è stato straordinario ed è aumentato del 42%. Il rendimento del capitale totale per la Società è stato del 16,2% e crescerà oltre il 18% quest'anno.

Tutte le sei divisioni hanno ottenuto una crescita degli utili a due cifre. Il team nel suo complesso ha saputo assicurare risultati semplicemente strepitosi. La crescita organica di questo portafoglio è stata pari all'8%, un risultato straordinario rispetto all'obiettivo di crescita dell'azienda. Il flusso di cassa è stato estremamente positivo.

Vi prego di riprendere le pagine che riportavano i risultati delle divisioni nel quarto trimestre: i confronti che vi sono proposti permettono di identificare le aree in cui ci sentiamo più sicuri e gli elementi che sono alla base del forte slancio che caratterizza questo inizio di 2006. Tutto ciò, ci permette di nutrire sentimenti positivi riguardo al futuro.

Procediamo ora con l'esame dei dati riguardanti il 2006. Ecco una prospettiva relativa alle operazioni del primo trimestre dell'anno, con gli orientamenti in termini di ricavi e di utili per segmento ripartiti tra le sei divisioni. Come potete vedere, i risultati della divisione Infrastructure si sono confermati consistenti e anche il settore Industrial ha dimostrato una positiva continuità. Le divisioni Commercial e Consumer Finance lasciano prevedere dati trimestrali estremamente positivi e per quanto riguarda l'Healthcare possiamo contare su un forte slancio e su una forza globale estremamente ampia. NBC Universal dovrebbe riconfermare i risultati ottenuti nel quarto trimestre dell'anno appena concluso.

Riunendo i dati di portafoglio relativi al primo trimestre, riportati sulla destra, i ricavi dovrebbero attestarsi intorno a 37-38 miliardi, con un aumento del 5-10%. Gli utili previsti sono 3,9-4,1 miliardi, con una crescita dell'11-17% e un EPS tra 0,38 e 0,40 dollari, pari a un aumento del 15-21%.

Desidero fare una precisazione a proposito delle aliquote d'imposta per l'anno 2006. Le stime su cui si basano queste previsioni presuppongono un'aliquota d'imposta industriale di circa il 24-26% e un'aliquota d'imposta per i servizi finanziari del 17-19%. L'orientamento per il primo trimestre, quindi, è di 0,38-0,40 dollari.

Esaminiamo ora in dettaglio le sei divisioni, prendendo in considerazione, in particolare, il quarto trimestre dell'anno scorso e il primo dell'anno corrente.

Cominciamo con Infrastructure. La divisione Infrastructure ha avuto un eccellente trimestre e un anno molto positivo, con ricavi trimestrali per 12 miliardi di dollari, pari a una crescita dell'11%. Un'espansione eccezionale, che ha portato a un utile di segmento di 2,4 miliardi, in aumento del 16%, con un incremento annuo totale pari al 14%.

La divisione aeronautica si conferma solida. In fondo a sinistra potete vedere i dati riguardanti i ricavi e gli utili di segmento. Gli ordini di servizi sono cresciuti di 12 punti, l'ordinato CSA di 23. La crescita dei ricavi è stata ottima, con un aumento del 5% ed è stata determinata dal fatturato dei motori commerciali, cresciuti di 21 punti, mentre i motori militari sono scesi del 4%. Gli utili operativi sono aumentati di 6 punti. Prezzi e

produttività sono stati compensati dai maggiori investimenti in Ricerca e Sviluppo nell'ambito del progetto Genx, mentre alcuni ordini dell'ultimo momento per pezzi di ricambio militari si sono protratti fino al primo trimestre.

Il settore energetico ha mantenuto il passo. I ricavi sono saliti di 14 punti e gli utili operativi di 10. Gli ordini di servizi hanno mostrato particolare vigore, con una crescita del 16%. Anche l'ordinato relativo alle apparecchiature è salito del 16%. Gli ordini sono stati particolarmente buoni. Durante il trimestre, i ricavi sono stati sostenuti dall'aumento nelle spedizioni di unità Wind, passate da 300 dello scorso anno a 900 quest'anno. I ricavi per servizi hanno registrato un 13%, mentre l'utile operativo è cresciuto del 10%, leggermente meno dei ricavi. È stato favorito dal forte incremento dei servizi ma è stato parzialmente compensato dalle continue pressioni subite dal settore idroelettrico.

I settori del petrolio e del gas hanno registrato un trimestre estremamente positivo. A questo proposito, è sufficiente esaminare i ricavi, cresciuti di 30 punti, e i profitti operativi, aumentati di 60. Gli utili sono stati eccellenti, con un incremento di oltre il 24%.

Per quanto riguarda i trasporti, l'anno si conferma eccellente. Vi sono state importanti spedizioni di locomotive 197 EVO e, come ho detto in precedenza, l'ordinato è davvero straordinario, poiché copre quasi due anni di capacità produttiva.

I mercati verticali dei servizi finanziari continuano a ottenere risultati positivi.

Se si esaminano i dati riguardanti la divisione Infrastructure, in particolare quelli relativi all'anno in totale e quindi al primo trimestre, prevediamo di continuare a ottenere ottime prestazioni nel settore aeronautico, sia nelle forniture di apparecchiature sia nel campo dei servizi.

Per quanto riguarda l'energia, al contrario, le previsioni indicano un andamento piuttosto piatto. Il confronto è infatti difficile per il primo trimestre, poiché le unità scenderanno rispetto a 20 e le turbine a gas passeranno da 34 di quest'anno a circa 22 per il l'anno prossimo. Alcuni contratti, conclusi l'anno scorso, inoltre, non sono stati rinnovati, pertanto la situazione sarà caratterizzata sostanzialmente dalla stabilità. I risultati sono tuttavia in linea rispetto al totale dell'anno, e dovrebbe essere intorno a 10-15.

I mercati verticali dei servizi finanziari continuano a dimostrarsi sostenuti e anche petrolio, gas e trasporti avranno un trimestre molto positivo. Gli utili complessivi del segmento per il trimestre, pertanto, dovrebbero crescere di 10-15 punti.

Anche la divisione Commercial Finance ha avuto un ottimo trimestre e un anno molto positivo. Secondo i dati ufficiali, infatti, i ricavi sono pari a 5,2 miliardi, con un calo del 3%. Se tuttavia si tengono in considerazione due dismissioni relative ad alcune aziende canadesi di vendita al dettaglio, il dato si porta a un incremento del 3%. Gli utili del segmento mostrano un aumento estremamente sostenuto del 18%.

Tutte le divisioni hanno registrato una forte crescita dei volumi. Per quanto riguarda la divisione Capital solutions, grazie alla vivace attività economica i volumi sono aumentati di 15 punti nel trimestre. I servizi finanziari aziendali sono cresciuti di 14 e il settore immobiliare di 30. L'attività economica è quindi intensa e ciò favorisce una buona crescita dei volumi.

Se si esaminano i dati relativi al trimestre, Capital solutions ha registrato un ottimo incremento delle attività di base. Gli accantonamenti per le perdite sono stati aumentati, mentre i guadagni sono scesi, di conseguenza gli utili sono saliti di solo l'1%. Nel corso dell'anno, tuttavia, si è registrato un aumento del 14%. L'anno è stato quindi eccezionale e, grazie alla crescita dell'attivo corrente, che ha superato l'8% per il trimestre, la divisione presenta ottime premesse per riuscire a conseguire risultati estremamente positivi anche nel primo trimestre del 2006.

Nel complesso, le prestazioni del settore immobiliare sono state eccellenti. La crescita è stata solo di 4 punti nel trimestre, tuttavia nel quarto periodo le vendite di attività sono state molto minori rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. In generale, durante l'anno il team immobiliare ha registrato un risultato straordinario, in crescita del 14%.

La divisione Healthcare ha ottenuto una crescita consistente. I mercati verticali sono aumentati del 23%, mentre nel quarto trimestre i servizi finanziari aziendali sono saliti di oltre il 50% per il segmento.

Il portafoglio si trova in ottime condizioni. Attività non produttive, insolvenze e storni patrimoniali risultano tutti in calo rispetto all'anno precedente. Secondo le previsioni, il 2006 dovrebbe essere piuttosto positivo, secondo una tendenza che dovrebbe iniziare già dal primo trimestre. Capital solutions dovrebbe salire tra 10 e 15 punti e l'immobiliare di oltre 20, per un aumento totale del segmento di circa il 15% nel primo periodo.

Passiamo ora alle attività industriali. Il trimestre porta risultati eccellenti anche in questo settore, con risultati straordinari a livello complessivo. I ricavi, pari a 8,4 miliardi, sono in crescita dell'1%.

A questo proposito, ritengo che il primo punto riportato in alto a destra rivesta un'importanza fondamentale. Se confrontiamo il quarto trimestre del 2005 con l'equivalente del 2004, possiamo constatare infatti che quest'anno abbiamo avuto cinque giorni in meno, con una differenza di circa 6 punti sul dato riportato alla prima riga. Come potete vedere, nella parte in basso a sinistra il dato riguardante i ricavi tiene conto del numero minore di giorni, in modo da fornire tassi correnti confrontabili e formulare previsioni attendibili per il futuro.

I risultati degli utili per segmento sono stati straordinari, in crescita del 25%, mentre il dato C&I è stato sostenuto. I prezzi hanno continuato a superare l'inflazione dei materiali, con una produttività totale dei costi pari al 4%, un valore che si colloca a livelli minimi. Il settore degli elettrodomestici ha continuato ad espandere la quota di mercato soprattutto nella fascia alta. Gli utili sono cresciuti di un valore elevato a due cifre. Risultati altrettanto positivi hanno conseguito le attività industriali e di fornitura, con conseguenti ottime performance per quanto riguarda C&I.

Le materie plastiche, come potete vedere, hanno registrato un incremento rettificato di 4 punti e una crescita degli utili di 1, a dimostrazione che riusciamo realmente a gestire il compromesso tra inflazione dei prezzi e volumi. I tassi giornalieri medi dell'ordinato si sono mantenuti sostenuti. Gli Stati Uniti sono cresciuti del 5% e l'Asia dell'11, mentre l'Europa continua a mantenersi più incerta. La Cina ha registrato una crescita eccezionalmente buona, anche se la situazione ha visto alcune compensazioni. Per gestire meglio i margini, in novembre abbiamo infatti deciso un aumento dei prezzi. Nel quarto trimestre abbiamo perso parte dei volumi, intorno al 2-3%; tuttavia l'aumento dei prezzi è stato pari al 6%. Durante il trimestre, inoltre, abbiamo risentito in una certa misura dell'inflazione nel settore delle operazioni riguardanti il gas naturale.

Se si considerano i dati del primo trimestre, tuttavia, le previsioni per il settore delle materie plastiche indicano un aumento del 10%. Le prospettive confermano la solidità dei mercati statunitense e asiatico. Poiché è nostra intenzione continuare a mantenere i prezzi su livelli maggiori rispetto all'inflazione, possiamo dirci piuttosto soddisfatti. I volumi sono destinati a crescere e il dato ADOR per gennaio indica una crescita dell'11% per l'anno, pertanto possiamo dire che da questo punto di vista le prospettive sono piuttosto incoraggianti.

Equipment services ha registrato un trimestre molto positivo. I risultati lo confermano e le previsioni indicano che tutto il trimestre sarà molto soddisfacente. Gli utili complessivi per il segmento relativamente al primo trimestre dovrebbero crescere del 15-20%.

Torniamo a occuparci di NBCU. Il quarto trimestre è stato difficile per NBCU, tuttavia molti sono anche gli indicatori che spingono all'ottimismo. I ricavi sono scesi di 3 punti a causa del network e sono stati parzialmente compensati dai canali via cavo. Gli utili del segmento sono calati di 7 punti, seguendo praticamente la stessa dinamica. Potete vedere i dati in fondo alla pagina. Se si esamina il trimestre, le tendenze degli utili derivanti da prima serata e dalle emittenti e produzioni televisive sono state simili a quelle del terzo trimestre.

Anche i film hanno dovuto affrontare confronti difficili durante il quarto trimestre, tuttavia l'anno nel complesso è stato molto positivo. Gli utili operativi delle attività cinematografiche sono saliti di oltre il 90%. I risultati combinati di network e di film per il quarto trimestre, del resto, sono stati parzialmente compensati da una buona crescita dell'intrattenimento via cavo, aumentato del 25%; dal miglioramento dei notiziari via cavo, dai vantaggi conseguiti grazie alla ristrutturazione di MSNBC e da un balzo in avanti di Telemundo, i cui utili sono saliti del 17%. Ecco i tassi di crescita.

Per quanto riguarda le prospettive del 2006, siamo fiduciosi che NBC Universal riuscirà a raggiungere i 3 miliardi di dollari di utili. Gli indici di ascolto della prima serata stanno migliorando. Abbiamo terminato il quarto trimestre con un risultato di 3,2, in rialzo rispetto ai livelli del secondo e del terzo, rispettivamente 2,8 e 1,9. I progressi sono quindi interessanti. La strategia del giovedì sera si sta rivelando indovinata e i risultati dei programmi "My name is Earl" e "The Office" si mantengono solidi. Le notizie sono estremamente positive.

Infine, per concludere parlando di un argomento di cui si è molto discusso, siamo estremamente soddisfatti dei risultati ottenuti da King Kong. Il film ha già incassato un lordo di oltre 500 milioni di dollari in tutto il mondo e sta per avvicinarsi ai 600 milioni. Le prospettive lasciano prevedere un buon rendimento di questo progetto. Anche di questa attività, quindi, possiamo dirci molto soddisfatti.

Complessivamente, l'anno per il team NBC dovrebbe portare a circa 3 miliardi di dollari e le prospettive per il primo trimestre si presentano analoghe a quanto abbiamo già visto nel quarto, con un calo dei profitti del segmento di circa il 10%.

Concludiamo la nostra analisi con le ultime due divisioni. I risultati ottenuti dalla divisione Healthcare nel trimestre sono stati eccellenti: Come potete vedere, infatti, i ricavi sono stati pari a 4,5 miliardi, con un incremento del 5%. La crescita organica dei ricavi è stata pari all'8% e l'utile di segmento è aumentato del 16%. Le attività si presentano come notevolmente solide. L'utile operativo della divisione tecnologia è cresciuto di 16 punti e quello delle bioscienze di 17. La percentuale di utile operativo del trimestre ha raggiunto il 22%, con un aumento di 2 punti. Una crescita piuttosto soddisfacente del margine.

Il trimestre ha visto una crescita organica sostenuta delle attività di DI, ultrasuoni e IT per l'healthcare. Ancor più positivo è l'ordinato, che grazie a un rafforzamento del settore apparecchiature, è salito di circa il 7%, un risultato che è reso possibile dalla nostra nuova strategia tecnologica e di prodotto.

Il VCT sta ottenendo grande successo sul mercato, nell'ultimo trimestre infatti abbiamo registrato oltre 190 unità, da confrontarsi con le 55 dell'anno precedente. Il totale annuo ha superato le 600 unità. La MR ad alta definizione ha venduto 170 unità rispetto alle 70 dell'anno precedente. Nel settore ultrasuoni sono state vendute 330 unità Vividi rispetto alle 55 precedenti. Anche in questo caso, il segreto vincente consiste nella tecnologia, grazie alla quale l'ordinato di apparecchiature e servizi è cresciuto del 13%. Le prospettive del primo trimestre sono eccellenti per quanto riguarda sia le bioscienze sia il nodo di consegna tecnologico. Gli utili hanno registrato una crescita interessante.

Sempre proseguendo con le note positive, vediamo ora la Consumer Finance. Anche questa divisione ha registrato un trimestre decisamente strepitoso. È sufficiente guardare le cifre. I ricavi sono saliti di 14 punti, gli utili operativi di 21. In questo caso, il fattore determinante è stata un'eccezionale crescita delle attività di base. Le attività sono aumentate dell'11%, escluso FX; pertanto in questo settore, nel trimestre, abbiamo risentito del dollaro troppo forte. La forte crescita delle attività di base di questo comparto è stata pari al 10%.

La crescita ha inoltre avuto il vantaggio di poter contare su una base piuttosto ampia. Le Americhe sono aumentate del 30%, l'Europa del 35, l'Austria del 40 e la qualità del credito è migliorata. Come ho già detto, rispetto al terzo trimestre le insolvenze a 30 giorni sono scese e la percentuale di storni patrimoniali rispetto all'[A&E] è calata di 10 punti base rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A questo proposito, desidero sottolineare l'impatto dei fallimenti del quarto trimestre negli Stati Uniti. Gli storni patrimoniali lordi hanno infatti raggiunto i 157 milioni di dollari, tuttavia, al netto delle riserve già previste per i clienti insolventi che si trovavano probabilmente alla vigilia del fallimento, la quota cliente era pari a circa 25 milioni al netto delle imposte nel quarto trimestre e il totale per l'anno era pari a circa 50. Anche questa difficoltà, quindi, è stata gestita al meglio.

Per le attività al consumo, il primo trimestre si presenta piuttosto positivo. In base ai dati che abbiamo a disposizione sulla crescita delle attività e la forza globale di cui disponiamo, l'utile del segmento dovrebbe crescere di circa il 15%.

Ecco un'ultima pagina prima di ridare la parola a Jeff. Se si esamina il portafoglio, si evince la forza di cui dispone attualmente la società, grazie a un livello di liquidità di cassa che nel 2005 era pari a 21,6 miliardi. Le nostre stime per il flusso di cassa del 2006 sono intorno ai 24-25 miliardi di dollari. La crescita del CFOA sarà pari al 10-15%.

La cassa industriale crescerà parallelamente con gli utili. Continueremo ad avere un dividendo per i servizi finanziari pari al 40% degli utili e rilasceremo altro capitale in eccesso derivante dai ricavi assicurativi.

Grazie a tutto ciò, abbiamo potuto contare su una forte flessibilità finanziaria. Siamo stati in grado, infatti, di aumentare i nostri dividendi per il trentesimo anno consecutivo, fino a 1.00 per azione, con un incremento del 14%. Originariamente, il valore del riacquisto era previsto per 3 miliardi di dollari, ma l'anno scorso ha raggiunto i 5 miliardi. Il riacquisto di azioni raggiungerà i 7-9 miliardi di dollari nel 2006 e il programma completo si attesterà intorno a 25 miliardi per il 2008, con una riduzione delle azioni di circa 1,5 punti nel 2006.

Stiamo inoltre investendo ampiamente per favorire la crescita. Disponiamo infatti di capitali sufficienti da investire nella crescita sia dei servizi finanziari sia delle attività industriali. Come vedrete, la nostra grande flessibilità finanziaria ci permette di realizzare acquisizioni di grande importanza strategica per la costruzione del nostro portafoglio. Ma a questo punto, cedo nuovamente la parola a Jeff.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Ti ringrazio Keith. Riassumiamo brevemente quanto è stato detto, iniziando con i ricavi. Come abbiamo visto, stiamo lavorando per assicurare alla società risultati eccezionali e coerenti. Questi dati sono la base su cui si fonda il nostro punto di vista. Riteniamo infatti che nel 2006 il quadro economico sarà molto simile al 2005 e che in questo contesto l'azienda realizzerà una crescita pari a circa 4 miliardi di dollari.

I mercati in via di sviluppo presentano uno slancio che riteniamo sarà piuttosto consistente: per quanto riguarda il futuro, infatti, in queste regioni possiamo contare su ordinati rilevanti e su una situazione molto favorevole. Anche nel settore di servizi e apparecchiature è in corso una forte espansione che interessa gli ordini sia dei CSA sia delle apparecchiature.

La crescita incrementale si attesterà su 3-5 miliardi di dollari. Riteniamo che questo obiettivo sia realizzabile: attualmente, infatti, stiamo registrando una crescita incrementale annua di circa 3 miliardi di dollari da Imagination Breakthroughs. Per quanto riguarda i servizi finanziari e le acquisizioni industriali, al netto delle cessioni, riteniamo che la crescita incrementale dei ricavi nel 2006 anche in questo caso sarà intorno ai 3-5 miliardi di dollari.

Credo che questa panoramica vi abbia descritto in modo sufficientemente chiaro le basi delle tendenze di crescita e le nostre aspettative per l'anno che si è appena aperto. Il conseguimento di questi risultati è stato possibile grazie alla grande concentrazione sugli obiettivi che ci eravamo proposti, non solo negli scorsi 12 mesi, ma durante gli ultimi tre o quattro anni, con l'obiettivo di fare della crescita un vero e proprio processo.

Cambiando argomento, passiamo a riepilogare i dati finanziari per il 2006. In dicembre avevamo anticipato ricavi per circa 165 miliardi, con un reddito netto compreso tra 20,2 e 21,1, in aumento del 10-15%. Per quanto riguarda gli utili, l'EPS base dovrebbe attestarsi sul 13-17%. Come ha già detto Keith, il flusso di cassa proveniente dalle attività operative sarà molto sostenuto.

Il 2006 preannuncia uno slancio molto positivo e una buona visibilità e la qualità del portafoglio dei servizi finanziari appare eccellente. Riteniamo che le iniziative che abbiamo adottato a sostegno della crescita stiano dando i risultati desiderati. Come abbiamo già detto più volte, inoltre, un aspetto estremamente positivo per la società sarà il completamento dell'azione di riposizionamento nel settore assicurativo. Questa attività, infatti, ha smorzato in qualche misura i risultati ma a questo punto l'azienda gode di grande solidità e di nuovo slancio verso il futuro.

Queste considerazioni sono confermate del resto dall'orientamento trimestrale che vi abbiamo appena illustrato. L'anno è iniziato con una partenza estremamente sostenuta e probabilmente i dati complessivi del periodo si presenteranno leggermente migliori rispetto alle previsioni formulate nel quarto trimestre dell'anno scorso. Le prospettive totali per il 2006, quindi, si preannunciano eccellenti.

Sintetizzando, le performance del 2005 sono state molto buone e il quarto trimestre dell'anno si è confermato all'altezza delle previsioni. La crescita degli utili per il 2006 si prospetta coerente e sostenibile, con valori a due cifre. Contemporaneamente il ROTC è in aumento. Il flusso di cassa è ottimo e assicura grande flessibilità dal punto di vista finanziario. Grazie a una grande cultura aziendale e un team straordinario, possiamo contare su una solida valutazione "AAA".

Guardando al 2006, siamo certi di essere solo all'inizio di un anno eccellente. A questo punto, Bill, ti cedo nuovamente la parola e in seguito possiamo passare alle domande.

Bill Cary - General Electric Company - VP Corporate Investor Communications

Grazie mille. Rachel, possiamo aprire la linea e procedere con le domande.

DOMANDE E RISPOSTE

Operatore

(ISTRUZIONI DELL'OPERATORE) Jeff Sprague - Citigroup.

Jeff Sprague - Smith Barney Citigroup - Analista

Potreste spiegarci meglio l'anomalia che si è verificata in relazione al numero delle giornate? Vedo che questo aspetto è stato evidenziato in particolare in riferimento alla divisione Flow, per cui probabilmente riveste maggiore rilevanza. Quando parlate di scarsa omogeneità delle attività riguardanti le apparecchiature, il problema può essere meno significativo, tuttavia credo che esso possa avere avuto un certo impatto anche sui servizi e su altri aspetti. Potreste quindi spiegarci meglio il motivo per cui i giorni conteggiati alla chiusura dell'anno sono diversi ed eventualmente evidenziare altri segmenti non descritti durante la presentazione?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Certamente Jeff. Il problema non riguarda la chiusura dell'anno. Fondamentalmente riguarda la segmentazione del calendario fiscale dell'azienda. Nella divisione in quattro trimestri, infatti, è risultato che il quarto del 2004 aveva cinque giorni in più di quello del 2005. Questo è l'unico adeguamento di cui abbiamo parlato.

Questo aspetto può essere tenuto in conto più agevolmente in relazione alla divisione Flow ma probabilmente ha determinato un impatto anche sulle attività riguardanti i servizi. Ci siamo fatti un'idea di quanto abbia potuto essere, ma in realtà non ha avuto un'importanza rilevante. La stessa cosa vale per le attività nel settore dei servizi finanziari. Ciò che abbiamo inteso dire è che complessivamente, nel trimestre, il dato ufficiale è il 3%, ma se si considerano i risultati in modo organico, anche in questo portafoglio abbiamo una crescita dell'8%.

Jeff Sprague - Smith Barney Citigroup - Analista

Vuoi dire che questo 8% vale sia per il settore industriale sia per quello finanziario? Oppure nel trimestre esiste una differenza, anche minima, tra i due comparti?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Sì, i risultati sono piuttosto simili. Si tratta dell'8 a livello industriale e del 9 per il settore finanziario.

Jeff Sprague - Smith Barney Citigroup - Analista

Un'ultima domanda, dopo di che passerò la parola ai colleghi. Per quanto riguarda il comparto energetico, avete parlato del settore idroelettrico come un esempio del problema riguardante i margini. In passato, il problema del rapporto tra prezzo e costi era stato riferito invece alle attività Wind. Questo significa che Wind sta superando questo tipo di difficoltà? Potresti descriverci in maggior dettaglio la situazione delle attività idroelettriche?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Per quanto riguarda il settore Wind, siamo molto soddisfatti delle posizioni raggiunte. L'ordinato ha raggiunto livelli record, i prezzi sono in crescita e la domanda continua ad essere straordinaria. Abbiamo esaurito la nostra disponibilità e non riusciamo a soddisfare tutti gli ordini. Grazie a queste forniture, per il 2006 prevediamo un miglioramento significativo degli utili del settore Wind.

Per quanto riguarda l'idroelettrico, continuiamo a risentire delle pressioni sui prezzi esercitate su alcuni progetti globali che abbiamo intrapreso. Stiamo lavorandoci, tuttavia non credo che si tratterà di un problema rilevante per il 2006.

Jeff Sprague - Smith Barney Citigroup - Analista

Tornando a Wind, considerata la solidità della domanda, avete forse ridiscusso le condizioni dei contratti in essere? Siete riusciti a ottenere prezzi migliori in questo settore così promettente?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

I nuovi prezzi, Jeff, sono considerevolmente migliori. Abbiamo onorato i vecchi contratti già esistenti, ma ormai questa è una fase conclusa. Quest'anno, il settore Wind sarà molto più redditizio.

Jeff Sprague - Smith Barney Citigroup - Analista

Molto bene, ti ringrazio.

Operatore

Nicole Parent, di Credit Suisse First Boston.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Keith, vorrei porre solo una domanda sulle aliquote d'imposta. Potresti spiegarci meglio il motivo per cui il rientro dei capitali porterà a una riduzione? Inoltre, vorrei anche conoscere qual è il vostro orientamento per quanto riguarda le aliquote d'imposta per il 2006.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Certamente. Esaminando la situazione degli utili esteri reinvestiti a livello globale, si può vedere che la maggior parte di essi viene reinvestita permanentemente in attività produttive all'estero, a sostegno della crescita dell'azienda in tutto il mondo. Nonostante ciò, restavano ancora all'estero circa 1,2 miliardi di utili che era possibile far rientrare e in relazione ai quali erano state conteggiate percentuali maggiori rispetto all'aliquota di rimpatrio, pari al 5%.

Grazie all'American Jobs Creation Act, pertanto, abbiamo potuto far rientrare questi 1,2 miliardi di dollari in contanti, con il vantaggio di vedere applicata un'aliquota ridotta del 5%. La maggior convenienza fiscale deriva dal fatto che, in precedenza, la percentuale prevista era più elevata.

Per quanto riguarda il 2006, ne ho parlato nel grafico che presentava le prospettive per il nuovo anno. Riteniamo che le aliquote saranno pari al 24-26% per quanto riguarda il settore industriale e al 17-19% per i servizi finanziari. Potete trovare questi dati a pagina 13.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Bene. Torniamo un'ultima volta al discorso sulla divisione Healthcare. La discontinuità tra la crescita dichiarata dei ricavi, pari al 5%, e la crescita organica dell'8% è dovuta in gran parte all'FX?

Alla luce della legge sulla riduzione del deficit approvata nel mese di dicembre, che porterà a un taglio di circa 3 miliardi di dollari nei rimborsi destinati al settore dell'imaging, quali sono le conseguenze che prevedete per questa attività negli anni 2007 e 2008?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Vedi, Nicole, ti posso dire che a mio avviso FX ha pesato per 2 punti, inoltre abbiamo avuto ...

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

La divisione Healthcare ha avuto anche una cessione.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

1 punto dovuto alla cessione. Si tratta, credo, della cessione di Instrumentarium, la divisione di radiologia odontoiatrica che abbiamo venduto quest'anno. Per quanto riguarda la proposta di legge per il settore sanitario, si tratta di un provvedimento dedicato in gran parte ai pazienti ambulatoriali. Questo settore per noi è stato piuttosto rallentato durante gli ultimi due anni.

Considerando il nostro ordinato nel settore della DI e la situazione esistente a livello globale, credo che i ricavi saranno intorno a livelli medi, attestati su valori a una cifra.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Benissimo, ti ringrazio.

Operatore

Dave Bleustein, di UBS.

Dave Bleustein - UBS - Analista

Potreste spiegarci meglio le variazioni dell'aliquota d'imposta di GE Capital? Inoltre, desidererei maggiori informazioni sulle località d'imposta in cui sono conseguiti gli utili.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Le variazioni dell'aliquota, abbiamo registrato un 11% per l'anno nel suo complesso, sono state in linea con le previsioni. Inizialmente, il tasso è stato del 12% fino al terzo trimestre dell'anno. Il quarto trimestre, quindi, non è stato caratterizzato da particolare volatilità. Un effetto positivo è stato determinato da alcune transazioni strutturate della divisione Commercial Finance che si sono svolte nello stesso periodo. A parte questo, la maggior parte proviene dai reinvestimenti continui degli utili conseguiti all'estero ad aliquote fiscali minori rispetto al regime degli Stati Uniti.

Dave Bleustein - UBS - Analista

Bene. Avete calcolato il 6,6% per il quarto trimestre per GE Capital?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Abbiamo applicato il 7,1%.

Dave Bleustein - UBS - Analista

OK, il 7,1. Quindi perché l'aliquota d'imposta è maggiore nel 2006?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

I fattori sono molteplici ... ad esempio, se ricordate, nel 2005 abbiamo goduto di molti vantaggi assicurati dall'American Jobs Creation Act, misure una tantum che hanno interessato il settore della locazione finanziaria di aeromobili. Questi provvedimenti hanno influito sui tassi di Capital e di GECIS, ma non si ripeteranno nel 2006.

Le operazioni di locazione finanziaria godranno anche in futuro di questi vantaggi, tuttavia si tratta di trasferimenti che non saranno replicati in futuro. Abbiamo avuto, inoltre, alcune transazioni una tantum che hanno interessato la divisione Commercial Finance in Europa. Questi fattori costituiscono i due elementi determinanti più significativi.

Dave Bleustein - UBS - Analista

Molto bene, grazie.

Operatore

Deane Dray di Goldman Sachs.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

La mia domanda non riguarda le imposte. Vorrei avere maggiori informazioni, piuttosto, sul potenziale GE per quanto riguarda un incremento dell'esposizione nel settore dell'energia nucleare e sulle opportunità a breve e a lungo termine che offre questo comparto. Una scelta di questo genere potrebbe dar luogo a conflitti con i gruppi SRI oppure questo non costituisce un problema?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

A questo proposito, Deane, devo dire che non possiamo fare commenti su possibili transazioni. Attualmente siamo presenti nel settore e questo settore si presenta in ottime condizioni. Per quanto riguarda le nostre attività esistenti, stiamo reinvestendo in nuove tecnologie, perciò, indipendentemente da quanto potrà avvenire in futuro, possiamo dirci soddisfatti della nostra posizione attuale nel campo del nucleare. A parte questo, non posso esprimermi di più a proposito di possibili transazioni.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Ti ringrazio. Per quanto riguarda NBC, vorrei ricordare che i giochi olimpici stanno per iniziare e desidererei sapere quali possono esserne le implicazioni economiche e quale potrebbe essere l'impatto sui risultati del primo trimestre. Quali sono inoltre le potenziali sinergie di cross-selling di queste Olimpiadi?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

I ricavi che prevediamo di conseguire dai giochi olimpici per il primo trimestre si aggirano intorno a 650-750. In totale, per NBC ci aspettiamo di raggiungere il pareggio. Per quanto riguarda il programma di sponsorizzazioni di alto livello, i ricavi incrementali dei giochi di Torino sono piuttosto scarsi, probabilmente intorno a 50-100 milioni di dollari. Questi numeri sono destinati tuttavia a salire nel caso delle Olimpiadi di Pechino, in occasione delle quali dovremmo riuscire a ottenere tra i 500 milioni e un miliardo. Su Torino abbiamo iniziato a lavorare più tardi, mentre su Pechino la macchina sta già girando a pieno regime.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Possiamo dire quindi che si tratta di un'opportunità di ricavo più che di margine?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Esattamente. Con questo intendo riferirmi alle vendite, ad esempio forniture di elettricità mobile, spazi modulari, healthcare incrementale, unità portatili e così via.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Nel complesso, includendo i contributi di tutte le consociate e i canoni di abbonamento degli anni in cui non si tengono i giochi olimpici, si tratta di un'attività estremamente redditizia.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Benissimo, ti ringrazio.

Operatore

Robert McCarthy di CIBC World Markets.

Robert McCarthy - CIBC World Markets - Analista

Potreste parlarci della situazione di debolezza del settore delle materie plastiche Europa? L'impatto è stato determinato in particolare da un mercato finale specifico?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

In realtà, Rob, credo che la crescita economica di base in Europa non sia male. Con la nostra attività abbiamo cercato di guidare la crescita e di rispondere all'inflazione che ha colpito il settore delle materie plastiche. In questo contesto, il nostro obiettivo principale è stato il mantenimento dei margini. A mio avviso, quindi, è possibile che nel quarto trimestre l'azienda abbia perso una piccola parte della quota del mercato europeo.

Nel complesso, per quanto riguarda il settore automobilistico e affini, la crescita di base in Europa è stata coerente con la situazione di tutto il resto dell'anno. Le attività americane sono state piuttosto solide e questo è confermato dai dati, che mostrano un 5%. Anche la Cina continua ad essere particolarmente sostenuta.

Robert McCarthy - CIBC World Markets - Analista

Molto bene. Per quanto riguarda i giorni di vendita, invece, quali implicazioni ha avuto il fatto di disporre di cinque giorni in meno per le spedizioni del trimestre? L'impatto, in realtà, si è fatto sentire nel primo trimestre? In quel trimestre si sono avuti più giorni per le spedizioni?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Esatto.

Robert McCarthy - CIBC World Markets - Analista

E questo, probabilmente, ha influito sul tasso di crescita organica del trimestre?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Ha influito sui ricavi complessivi, sì, certamente.

Robert McCarthy - CIBC World Markets - Analista

(varie persone parlano) Questo elemento deve essere considerato nel contesto del primo trimestre.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Questo è il motivo per cui l'approccio più corretto consiste nel prendere in considerazione i dati riferiti all'anno completo.

Robert McCarthy - CIBC World Markets - Analista

Grazie delle vostre risposte.

Operatore

Peter Nesvold, di Bear Stearns.

Peter Nesvold - Bear Stearns - Analista

Prima di tutto, vorrei porre una domanda rapida a proposito del capitale. A quanto sembra, nelle Capital Solutions e nel settore immobiliare si è verificato uno scostamento quanto meno modesto tra i volumi e la crescita dei ricavi, che avete attribuito almeno in parte all'FX e probabilmente alla cessione di alcune attività.

Potreste chiarire più precisamente in che misura fate conto sul mercato delle cartolarizzazioni? E inoltre, qual è la portata dell'impatto di tutto ciò sugli aspetti finanziari?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Attualmente, come puoi vedere, gli utili derivanti dalle cartolarizzazioni nella divisione Commercial Finance, per il quarto trimestre del 2005, sono stati pari a circa 29 milioni di dollari, in calo rispetto ai 50 milioni dello stesso periodo del 2004. Anche in questo caso, quindi, il trimestre presenta una dinamica precisa. Gli utili sono stati minori, come anche le vendite di attività. Da questo punto di vista, credo che ci troviamo in un'ottima posizione, Peter.

Peter Nesvold - Bear Stearns - Analista

Bene.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Sono Ann Duignan e vorrei aggiungere una considerazione, grazie. Volevo ricollegarmi al settore aerospaziale. Avete già sperimentato una variazione del mix di prodotti dovuta alla forza del settore OEM? O forse dobbiamo aspettarci una maggiore tendenza verso i prodotti OEM nel 2006? Infine, quale impatto avrà tutto ciò sulla redditività?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Credo che l'anno prossimo vedremo un aumento del settore OEM. Ritengo che i ricavi cresceranno in modo consistente e che l'incremento della percentuale di utile operativo diminuirà, a causa della riduzione dell'incidenza percentuale dei servizi rispetto al totale. Gli utili operativi continueranno tuttavia a crescere grazie alla produttività e ad altri fattori. Successivamente, nel 2006 e 2007, assisteremo invece a un incremento delle vendite di prodotti.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Benissimo, ti ringrazio.

Operatore

John Inch, di Merrill Lynch.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Keith, la crescita dei ricavi industriali per questo trimestre è stata del 4%, mentre voi ci avete parlato di un 8%. Quali sono i fattori che giustificano questa differenza? Si tratta, ad esempio, di FX, di cessioni o di altro?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Per la società nel suo complesso?

Robert McCarthy - CIBC World Markets - Analista

Solo per le attività industriali.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Per quanto riguarda le attività industriali non dispongo di una panoramica organica, John. Vedremo di procurartela.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Avete un'idea generale a questo proposito? Sto cercando di capire. A metà dicembre ritenevate che i ricavi totali sarebbero stati pari a 42 e oltre, mentre in realtà sono un po' minori. Vorrei solo sapere in quale misura può avere influito l'FX.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

FX è stato pari a circa un punto per quanto riguarda le attività industriali. Credo che in questo segmento il ruolo principale sia stato svolto dal compromesso tra prezzo e volumi. Probabilmente, equivale a mancati ordini di materie plastiche per un paio di centinaia di milioni di dollari.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

John, probabilmente si aggira intorno a un miliardo di dollari. E di circa 3 o 400 milioni di FX. Si tratta di un'ipotesi e si riferisce alla società nel suo complesso, John. Sono probabilmente circa 4 o 500 milioni di dollari di vendite di attività e di servizi finanziari in meno. Le materie plastiche coprono quindi la rimanenza. Considerando l'anno in totale, gli elementi in gioco per quanto riguarda la crescita dei ricavi sono stati probabilmente questi.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Ancora a proposito della divisione Commercial Finance, vi chiedo scusa se forse mi è sfuggito, ma come siete arrivati a 5,2 quest'anno, rispetto al 6,8 dell'anno precedente? Qual è la differenza?

E che cosa sta accadendo per quanto riguarda le voci aziendali e le eliminazioni? Vi è forse uno spostamento da una voce all'altra?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Probabilmente, si tratta di operazioni dismesse. Abbiamo inoltre scorporato altre attività assicurative da Commercial Finance, includendole nelle voci aziendali, John. Credo che gran parte della cifra si riferisca a questo.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Si tratta dell'eccedenza.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

In realtà, il confronto è tra [42 90] e [40 49] l'anno prossimo.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

OK, molto bene.

Operatore

Don MacDougall, Banc of America Securities.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Vorrei un ulteriore chiarimento a proposito della domanda di John. Vorrei essere sicuro di aver capito bene. In dicembre, a quanto mi risulta, avevate previsto ricavi totali per l'azienda pari a circa 151 miliardi di dollari. In realtà, il dato finale è di poco meno di 150. La differenza di un miliardo, a proposito della quale avete citato ForEx, i servizi finanziari e le materie plastiche, si è verificata nelle ultime due settimane di dicembre?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

No, alla fine dell'anno è sempre difficile capire esattamente l'andamento di FX e quali sono realmente le vendite delle attività. Credo che la previsione più difficile per noi riguardi proprio i ricavi dei servizi finanziari. È in questo settore, infatti, che si verifica la volatilità maggiore.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

OK. Per quanto riguarda il primo trimestre, invece, Jeff, il vostro orientamento suggeriva una percentuale dal 15 al 21% anno su anno. In realtà le commissioni di entrata sono state maggiori rispetto a quanto avviene tipicamente per GE. È un effetto diforse potreste spiegarci i motivi su cui si basa questo atteggiamento di maggior sicurezza?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Credo che se si considera la situazione sia in relazione alle divisioni Infrastructure e di servizi sia di servizi finanziari, possiamo avere la situazione dell'ordinato. Attualmente stiamo spedendo a fronte dell'ordinato e questo ci dà fiducia e ci permette di avere grande visibilità sul resto dell'anno.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Ecco l'ultima domanda, Jeff. Sono Don. A proposito del compromesso prezzo-volume a cui avete fatto riferimento in relazione alle materie plastiche, ritenete che sia una misura sufficiente? In altre parole, è stato sufficiente ridurre i volumi, alla luce della considerazione che il mercato presenta maggiori potenzialità per quanto riguarda i prezzi? Oppure prevedete ulteriori sviluppi per il 2006?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Questo settore, Don, è stato caratterizzato da una certa volatilità per quanto riguarda il gas naturale e il benzene. Abbiamo deciso, correttamente, di affrontare il problema del benzene, mentre il gas naturale è cresciuto durante il quarto trimestre dell'anno. A quel punto, come copertura abbiamo deciso un altro aumento di prezzo. Questo problema, del resto, si ripresenterà ancora in futuro, ma credo che ormai abbiamo imparato a gestirlo.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Grazie.

Operatore

Scott Davis, di Morgan Stanley.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Vorrei tornare alla vostra strategia di acquisizioni per il 2006. Credo che il punto centrale della questione sia la conclusione dell'affare Arden Realty, che avete annunciato circa un mese fa. Rispetto alle operazioni svolte in passato, questa sembra avere maggior rilievo e sembra essere più costosa. Ritengo quindi sia opportuno ribadire quali sono le basi e fornire alcune informazioni generali in proposito. Prima di tutto, perché avete scelto proprio Arden e, in particolare, a questo prezzo? Che cosa dobbiamo aspettarci, inoltre, per il 2006?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Per quanto riguarda le attività industriali, Scott, confermiamo il nostro orientamento a 3-5 miliardi di dollari per l'anno per le operazioni che rientrano nella strategia e che assicurano buoni rendimenti. Mi riferisco ai servizi finanziari, perché in questo settore abbiamo intenzione di crescere a livello globale.

Nel settore immobiliare, abbiamo venduto alcune attività e, contemporaneamente, ne abbiamo acquisite altre. A questo proposito, abbiamo ritenuto che Arden ci offrisse una buona piattaforma nella California meridionale, una base da cui procedere per un'ulteriore espansione.

Se esaminiamo in maggior dettaglio la transazione, possiamo vedere che abbiamo anche venduto il 20% delle proprietà a un prezzo maggiore di quanto abbiamo sborsato per la società in generale. Credo quindi che questo confermi la validità della sua quotazione, che non era eccessiva se si considera la situazione complessiva del settore immobiliare.

Quest'anno, abbiamo intenzione di raggiungere una crescita dell'8-10% delle attività della divisione Commercial Finance. Il nostro piano si basa su questi obiettivi. Probabilmente avremo una certa sovrapponderazione al di fuori degli Stati Uniti ma riusciremo sicuramente a trovare le opportunità giuste.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

OK. Cambiando argomento e passando al riacquisto di 7-9 miliardi di dollari di azioni per il 2006, di quanto pensate di riuscire a ridurre il numero di azioni in circolazione? Quale livello di diluizione prevedete di raggiungere per quanto riguarda le opzioni e gli stanziamenti per le azioni?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Scott, hai sentito quello che ha detto Keith poco fa?

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

No, non ho sentito.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Mi spiace, Scott. Mi scambierò rapidamente di posto con Bill. Abbiamo intenzione di riacquistare da 7 a 9 miliardi e di ridurre mediamente durante l'anno il numero di azioni in circolazione di circa 1,5 punti.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Bene. Ragionevole. Ti ringrazio.

Operatore

Tony Boase, di A.G. Edwards.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Vorrei chiarire un aspetto riguardante i cinque giorni mancanti. Avete detto che gli ordini del trimestre sono cresciuti del 6%, credo per tutta la società. Tenendo conto dei cinque giorni in meno, quali sarebbero i risultati?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Quel dato tiene già conto di questo fattore, è un ADOR.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

OK, quindi si tratta di un ADOR. Per quanto riguarda la divisione Flow, sembra che durante gli ultimi due trimestre gli ordini presentino una certa tendenza al ribasso, abbiamo il 5% nel terzo trimestre, che diventa un 3% nel quarto. Si tratta semplicemente di una questione correlata alle materie plastiche o vi sono altri fattori che influiscono su di essa?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Tony, credo che la situazione economica sia stata piuttosto positiva. In realtà la situazione dipende sia dalle materie plastiche sia da altri fattori. Virtualmente in tutte le attività abbiamo spinto a fondo sul fattore prezzi e le percentuali di margine lo dimostrano, in particolare se si considerano il settore industriale e quello dei prodotti di consumo.

In termini economici più ampi, credo che il significato sia sostanzialmente questo e non altro. Questa tendenza, inoltre, è stata piuttosto costante per tutto l'anno.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Un'ultima domanda a proposito degli accantonamenti per le perdite, che hanno raggiunto il livello di [8,86] per il trimestre, un valore che sembra abbastanza basso se si considera che le insolvenze non sono mutate di molto rispetto al terzo trimestre.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

(difficoltà tecnica) anno su anno se ricordate bene (difficoltà tecnica)

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Tony, mi senti?

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Si ci sono, ma non ho sentito la risposta.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

OK, non so, abbiamo dei problemi con i microfoni. Attendi un attimo, per favore.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Scusate, stavo nuovamente scambiandomi di posto con Bill. Tony, stavo dicendo che se si considerano gli accantonamenti anno su anno, l'anno scorso, nel quarto trimestre, le riserve specifiche erano pari a 260 milioni di dollari per USAir, ATA e ACA. Si tratta di un livello che copre abbondantemente tutte le differenze tra i vari accantonamenti annuali. Abbiamo riserve molto consistenti che abbiamo ampliato per alcuni clienti specifici l'anno scorso e non avremo perciò bisogno di farlo nuovamente quest'anno.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Questi dati, perciò, devono essere considerati anno dopo anno e non su base sequenziale.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Credo che la cosa migliore sia esaminarli a livello dell'anno totale.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

OK, grazie.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Ancora una domanda.

Operatore

Nicole Parent, di Credit Suisse First Boston.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Solo due precisazioni. Prima di tutto vorrei un chiarimento sulla ripartizione dei ricavi tra apparecchiature e servizi per quanto riguarda la divisione Energy. I dati forniti riguardano l'ordinato.

Credo che il secondo si riferisca a... quali sono i risultati delle vendite e degli utili del settore idrico per il trimestre?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Per quanto riguarda il settore idrico, i ricavi sono stati circa 480, con un incremento del 17%. L'utile operativo è stato pari a circa 36 milioni. Bill ti può fornire la ripartizione tra apparecchiature e servizi per il comparto Energy. In questo momento, non l'ho a disposizione.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

OK, sai dirmi a quanto ammontano le spedizioni di turbine per il trimestre?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Sì, le spedizioni di turbine sono state ...

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Sai quanto sono state?

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Circa 34, JoAnna?

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Credo di sì.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

Attendi un attimo, credo di averlo qui. Sì, sono 34 rispetto a 28 dell'anno scorso, Nicole.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Bene. Grazie.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Credo che ci stiamo attestando intorno a 130 per il 2006.

Keith Sherin - General Electric Company - SVP Finance e CFO

130 nell'anno, sì.

Jeff Immelt - General Electric Company - Presidente e CEO

Siamo partiti con circa 22 nel primo trimestre e siamo aumentati nel corso dell'anno.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Grazie.

Bill Cary - General Electric Company - VP Corporate Investor Communications

OK, Rachel, grazie a tutti per le vostre domande e per la vostra partecipazione. Siamo spiacenti per l'inconveniente che abbiamo avuto con l'audio. Spero che siate riusciti a sentire tutte le domande, tuttavia oggi sarà disponibile anche la trascrizione della teleconferenza.

Se qualcuno di voi desidera porre altre domande, JoAnna ed io saremo disponibili per il resto della giornata. Chiamateci pure. Con questo possiamo salutarci. Grazie mille a tutti.

Operatore

Signore e Signori, con questo si conclude la teleconferenza. Grazie della vostra partecipazione, potete disconnettervi. Buona giornata.

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ

Thomson Financial si riserva il diritto di modificare documenti, contenuti o altre informazioni del sito senza l'obbligo di comunicare ad altri tali modifiche.

Nelle teleconferenze su cui si basano le presenti trascrizioni, le società possono fare proiezioni o altre dichiarazioni in merito a svariati elementi. Tali proiezioni si basano sulle attuali aspettative e implicano rischi e incertezze. I risultati effettivi potrebbero essere sostanzialmente diversi da quelli indicati nelle dichiarazioni di previsione, in ragione di una serie di importanti fattori e rischi, che vengono identificati più specificamente nella documentazione più recente depositata presso la SEC. Pur potendo le società specificare e credere che le ipotesi alla base delle dichiarazioni di previsione siano ragionevoli, ciascuna di esse potrebbe rivelarsi imprecisa o errata, e pertanto non vi potrà essere garanzia alcuna che i risultati indicati nelle dichiarazioni di previsione si realizzino.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA TRASCRIZIONE DELL'EVENTO SONO LA DICHIARAZIONE TESTUALE DELLA TELECONFERENZA DELLA SOCIETÀ INTERESSATA. PUR AVENDO COMPIUTO OGNI SFORZO RAGIONEVOLE PER FORNIRE UNA TRASCRIZIONE PRECISA, ESSA POTREBBE CONTENERE ERRORI, OMISSIONI O INESATTEZZE NEL RIPORTARE GLI ASPETTI SOSTANZIALI DELLE TELECONFERENZE. IN NESSUN CASO THOMSON FINANCIAL O LA SOCIETÀ INTERESSATA SI ASSUMERANNO LA RESPONSABILITÀ PER INVESTIMENTI O ALTRE DECISIONI PRESE SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO SITO O NELLA TRASCRIZIONE DELL'EVENTO. SI CONSIGLIA AGLI UTENTI DI RIVEDERE CON ATTENZIONE LA TELECONFERENZA DELL'AZIENDA IN QUESTIONE E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO LA SEC PRIMA DI EFFETTUARE UN INVESTIMENTO O PRENDERE ALTRE DECISIONI.

© 2005, Thomson StreetEvents. Tutti i diritti riservati.